

RELAZIONE
DELL'ORGANO
DI CONTROLLO

ANNO 2022



FONDAZIONE PETER PAN ONLUS

Sede in VIA TUVERI 25 - CAGLIARI

Codice Fiscale 92103770928

Fondo di dotazione Ente Euro 50.000,00

Relazione unitaria sindaci e revisori al Bilancio di esercizio al 31/12/2022**Relazione unitaria dell'organo di controllo all'assemblea degli associati**

All'assemblea degli associati dell'Ente FONDAZIONE PETER PAN ONLUS

Premessa

L'organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 30 (Organo di controllo) sia quelle previste dall'art. 31 (Revisione legale dei conti) del Codice del terzo settore, D.Lgs. n. 117/2017. Ai fini della chiarezza, la presente relazione unitaria contiene la sezione A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 117/2017 e la sezione B) Relazione sull'attività svolta ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 117/2017**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Ai Signori Associati dell'Ente FONDAZIONE PETER PAN ONLUS con sede legale sita in CAGLIARI, VIA TUVERI 25, L'organo di revisione, con la delibera di nomina, ha svolto il controllo contabile del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, comprensivo di Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e la parte della Relazione di missione che illustra le poste di bilancio, redatto ai sensi dell'art. 13 del Codice del terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017).

A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio dell'ente FONDAZIONE PETER PAN ONLUS chiuso al 31/12/2022 è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. n. 23 del 8/04/2020 (Decreto Liquidità) in deroga al disposto dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, C.c.; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'Ente al 31/12/2022.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità in conformità a tali principi sono descritte nel paragrafo dedicato alla Responsabilità (del revisore) per la revisione contabile del bilancio d'esercizio. L'organo di revisione attesta di essere indipendente rispetto all'Ente in conformità ai principi di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Alla luce di quanto appena enunciato, l'organo di revisione ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Non sono da menzionare eventuali richiami di informativa, ex art. 14, comma 2, lettera d), D.Lgs. 39/2010.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera f), D.Lgs. 39/2010, non vi sono fatti ulteriori da menzionare rispetto a quanto già esposto nella Relazione di missione con riferimento alla capacità dell'Ente sottoposto a revisione di mantenere la continuità aziendale.

Aspetti chiave della revisione contabile

L'organo preposto ha deciso di non comunicare gli aspetti chiave della revisione contabile nella relazione di revisione.

Altri aspetti

Non vi sono ulteriori aspetti da menzionare che siano rilevanti ai fini della comprensione da parte degli utilizzatori della revisione contabile, delle responsabilità del revisore o della relazione di revisione.

Responsabilità dell'organo amministrativo e di controllo per il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, affinché dallo stesso ne derivi una rappresentazione veritiera e corretta della situazione contabile dell'Ente, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo, nello specifico e nei limiti previsti dalla legge. In particolare, l'organo amministrativo è responsabile del controllo interno al fine di consentire la redazione di un bilancio privo di errori significativi dovuti a frodi o comportamenti non intenzionali. Si dà evidenza del fatto che il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle linee guida predisposte in data 4 luglio 2019 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e successive modifiche e integrazioni.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale (c.d. "going concern") e di un'adeguata informativa in materia. Di fatto, l'organo amministrativo utilizza il presupposto del "going concern" nella redazione del bilancio d'esercizio salvo che non sussistano i presupposti di messa in liquidazione o interruzione dell'attività che non contempli alternative realmente percorribili a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

È dell'organo di revisione la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/2010.

L'obiettivo riguarda l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio dell'organo di revisione. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, è stato esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- l'organo di revisione ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; l'organo ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- l'organo di revisione ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- l'organo di revisione ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;

- l'organo di revisione è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, l'organo di revisione è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- l'organo di revisione ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

-l'organo di revisione ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il bilancio al 31/12/2022 evidenzia un Patrimonio netto di € 241.527 ed un risultato d'esercizio pari a € -9.083 .

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della Relazione di missione

La responsabilità della redazione della Relazione di missione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo dell'Ente FONDAZIONE PETER PAN ONLUS. E' di competenza dell'organo di controllo l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione di missione con il progetto di bilancio. A tal fine, sono state svolte le procedure indicate dal principio di revisione ISA Italia 720 B emanato dal C.N.D.C.E.C. e raccomandato dalla CONSOB, al fine di verificare la conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio, la Relazione di missione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio dell'Ente FONDAZIONE PETER PAN ONLUS, chiuso al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività svolta ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 , l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nel rispetto delle quali è stata effettuata l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente l'organo di controllo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017

Non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali degne di essere menzionate. L'organo amministrativo ha informato prontamente l'organo di controllo sui provvedimenti adottati per fronteggiare le situazioni di emergenza in essere ed a tal riguardo non emergono osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, l'organo di controllo non ha rilevato omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406, C.c. e non sono intervenute denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, C.c.

Non è stata promossa alcuna azione di responsabilità nei confronti dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2393, comma 3, C.c.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 29 del Cts.

Non sono pervenuti esposti, durante l'esercizio appena concluso.

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Con riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 139/2015 per le quali non è stato previsto un regime transitorio, gli effetti sulle poste di bilancio sono stati rilevati retroattivamente nell'esercizio in cui viene adottato il Principio contabile. Più precisamente il Principio OIC 29 prevede che gli effetti siano contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso e solitamente nella posta utili portati a nuovo o ad altro componente del patrimonio netto se più appropriato. L'organo di controllo ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma di bilancio rispetto a quella adottata nel precedente esercizio siano conformi alle modifiche di legge.

Per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

L'organo societario non ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429, comma 3, C.c. per il deposito della presente relazione unitaria.

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio, la Relazione dell'organo di controllo fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating. Il bilancio, così come proposto dall'organo amministrativo, chiude con un risultato d'esercizio pari ad € -9.083 . Di seguito vengono proposti i due schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale riclassificati:

Riclassificazione Stato patrimoniale Centrale Bilanci (ETS)

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	3.647	4.492	-845
Immobilizzazioni Materiali nette	2.691	3.918	-1.227
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Crediti Diversi oltre l'esercizio	0	660	-660
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	0	660	-660
AI) Totale Attivo Immobilizzato	6.338	9.070	-2.732
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	81.426	76.996	4.430
Crediti diversi entro l'esercizio	49.898	50.563	-665
Attività Finanziarie	76.196	60.217	15.979
Altre Attività	705	741	-36
Disponibilità Liquide	123.501	157.182	-33.681
Liquidità	331.726	345.699	-13.973
AC) Totale Attivo Corrente	331.726	345.699	-13.973
AT) Totale Attivo	338.064	354.769	-16.705
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	50.000	50.000	0
Quote associative o apporti ancora dovuti	13.530	13.695	-165
Totale patrimonio vincolato	36.470	36.305	165

Riserve Nette	200.610	223.418	-22.808
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	-9.083	-22.808	13.725
PN) Patrimonio Netto	227.997	236.915	-8.918
Fondo Trattamento Fine Rapporto	78.299	80.973	-2.674
Fondi Accantonati	78.299	80.973	-2.674
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori oltre l'esercizio	142	0	142
Debiti Consolidati	142	0	142
CP) Capitali Permanenti	306.438	317.888	-11.450
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	1.023	0	1.023
Debiti Finanziari entro l'esercizio	1.023	0	1.023
Debiti Commerciali entro l'esercizio	10.482	15.327	-4.845
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	3.661	3.106	555
Debiti Diversi entro l'esercizio	16.439	18.448	-2.009
Altre Passività	21	0	21
PC) Passivo Corrente	31.626	36.881	-5.255
NP) Totale Netto e Passivo	338.064	354.769	-16.705

Riclassificazione Rendiconto gestionale Centrale Bilanci (ETS)

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	207.833	193.298	14.535
Contributi	2.680	0	2.680
Altri ricavi e proventi	324	630	-306
Totale ricavi e proventi caratteristici	210.837	193.928	16.909
Acquisti netti	4.854	5.182	-328
Costi per servizi e godimento beni di terzi	36.787	42.312	-5.525
Valore Aggiunto Operativo	169.196	146.434	22.762
Costo del lavoro	176.447	171.527	4.920
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-7.251	-25.093	17.842
Ammortamenti e svalutazioni	2.879	4.229	-1.350
Oneri diversi di gestione	2.288	1.701	587
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-12.418	-31.023	18.605
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri proventi accessori	6.115	10.850	-4.735
Altri oneri accessori	1.213	1.830	-617
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	-7.516	-22.003	14.487
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	20	15	5
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	20	15	5
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	-7.496	-21.988	14.492
Oneri finanziari	1.587	820	767

Risultato Ordinario Ante Imposte	-9.083	-22.808	13.725
GESTIONE TRIBUTARIA			
Risultato netto d'esercizio	-9.083	-22.808	13.725

I costi d'impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono iscritti al costo storico di acquisizione, comprensivo di oneri accessori, ed esposti al netto delle quote ammortamento, accantonate sistematicamente mediante quote annue che riflettono la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie di beni ed imputate direttamente alle singole voci.

Detti costi vengono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Detto ciò, a parere dell'organo di controllo, l'iscrizione in bilancio e l'ammortamento effettuato in relazione alle predette poste di bilancio, risulta conforme ai dettati legislativi ed ai principi contabili applicati in materia, pertanto, nulla osta da parte dell'organo nel merito di tali iscrizioni.

In base alla formulazione dell'OIC 24 in ossequio al disposto del D.Lgs. n. 139/2015 che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o sono connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Rendiconto gestionale dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesati necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Le risultanze delle attività svolte in ambito di revisione legale del bilancio sono illustrate nella sezione A) della presente relazione, alla quale si rimanda.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

L'organo di controllo è tenuto a formulare il proprio parere in ordine all'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio redatto ai sensi dell'art. 13 del Cts, in quanto organo con potere propositivo sulla formazione del bilancio d'esercizio. Si constata che il bilancio è stato messo a disposizione nei termini imposti dall'art. 2429 C.c. L'organo di controllo, non rilevando cause ostative, ha espresso il proprio consenso all'approvazione del bilancio dell'Ente FONDAZIONE PETER PAN ONLUS chiuso al 31/12/2022 ed alla destinazione del risultato d'esercizio, così come proposti dall'organo amministrativo; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Ente.

Cagliari.23 giugno 2023

Il Revisore

Rag.Massimo Manca